

Caro Tommasini; avrai a quest'ora saputo che
nel Congresso delle Dante, Alighieri, a Firenze,
riuscisti a parità di voti col Carducci fra' desi-
gnati pel Consiglio Centrale. Il Carducci, più an-
giano di te, vi entrerà pel titolo dell'età; ma
a te non può spiacciare questo segno della stima di
cui godi fra quelli stessi che non sono delle tue
opinioni politiche: de' più caldi in favor tuo fu
il Nathan. Ti stringo affettuosamente la mano.
Scuze alla tua lettera: avrei voluto risponderti lu-
to, ma quant'è cose ogni giorno, non prevedute, che
vengono e ritardano! Per un ^{castoreo} tardar più, scivola in fretta questa
tua & Mazzoni